

DESCRIZIONE DELLE AREE DI APPRENDIMENTO

Le aree di apprendimento sono state indicate con un nome piuttosto generico o, a volte piuttosto specifico per comodità.

In effetti la denominazione ha un significato più esteso che non è stato possibile chiarire e che può essere riferita a materie scolastiche o anche ad attività lavorative.

Lo schema della propensione per aree dovrebbe quindi essere, oltre che uno strumento per conoscere se stessi e gli altri, anche una possibilità per ricevere un più forte aiuto nell'apprendimento e poi orientarsi verso gli studi o il tipo di lavoro preferito.

Naturalmente una specificazione maggiore può far incorrere in errori più frequenti ma va accolta, essendo un tentativo, con molta elasticità e con il desiderio di verificarla.

Nota : l'area 0 "scienza dei linguaggi comunicativi" è stata finora molto trascurata dalla scuola tradizionale.

AREA DELLA SENSORIALITA'.

AREA 6

E' indicata come "scienze", è un'area operativa, la meno strettamente sensoriale, quindi la meno legata alla manualità specifica.

Può essere interpretata come l'area sperimentale per eccellenza e con ciò si intende l'attività di chi controlla sul

campo le proprie intuizioni o le proprie conoscenze.

Il campo di sperimentazione può riguardare le scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali ma anche la medicina, la sociologia, l'educazione, la pubblicità, le indagini di qualsiasi tipo.

Le materie che nella scuola fanno più riferimento a quest'area sono quelle scientifiche classiche ma soprattutto quelle che richiedono un'attività sperimentale da esercitare e da apprendere.

AREA 7

E' indicata come "operativa tecnica" e richiede un'attività manuale più specifica, meno legata all'allestimento e misurazione della precedente.

Qui esiste un prodotto chiaro, un'opera che è il fine dell'azione :una realizzazione.

La materia che nella scuola fa capo a quest'area è l'educazione tecnica.

Consiste in pratica nella progettazione e produzione di oggetti di utilità che possono raggiungere a volte anche un certo grado di bellezza e di espressività personale.

Possono rientrare nell'ambito di quest'area tutte quelle materie operative che intendono realizzare qualcosa di utile e possibilmente anche di piacevole ma eminentemente pratico (informatica, gastronomia, sartoria...).

AREA 8

E' indicata come "operativa espressiva" cioè espressiva

legata alla manualità.

Qui troviamo una manualità più raffinata che vuol raggiungere scopi non eminentemente pratici ma prevalentemente estetici, legati al gusto personale.

La materia scolastica che rientra in quest'ambito è l'educazione artistica.

Qui la mano esprime la persona nel carattere, nei sentimenti, nelle scelte, nel temperamento.

Qui possiamo far rientrare tutte quelle materie o mestieri che richiedono una personalizzazione spiccata dell'esecuzione e una manualità fine.

AREA 9

E' l'area dell'espressività artistica della mano.

L'arte è espressività personale che diventa generale cioè esprime bellezza, sentimenti, concetti non più riferibili a chi l'ha creata ma a un'ispirazione quasi collettiva.

Una creazione tecnica o espressiva può essere venduta, un'espressione artistica ha un alto valore ma di per sé non ha prezzo perché è realizzata rispondendo non solo ai canoni personali ma ai canoni del mondo quindi non appartiene a nessuno.

In quest'area si ritrovano generalmente adulti con alti valori di vista e tatto e spiccate inclinazioni che si rivelano sia attraverso valori bassi del valore LU (soprattutto lettura) sia attraverso un alto valore $L^*T/V-U$ che indica un'applicazione mentale notevole già a livello d'infanzia, sforzo intellettuale.

AREA INTUITIVA

AREA 4

E' indicata come “matematica” ma racchiude in sé, oltre a tutte le materie più o meno strettamente collegate, tutto ciò che riguarda il pensiero, la logica, la filosofia, l'intellettuale.

L'area 4 è affiancata dall'area 5 che è l'area dell'equilibrio quindi il pensiero di cui si parla può riferirsi un po' a tutte le aree del sapere.

E' l'area dell'intuizione più vicina all'esperienza, quella che ha più riscontri con la realtà, non la descrive ma la interpreta e la modifica.

AREA 3

E' indicata come “verbalizzazione tecnica”, racchiude la teoria in generale ma in particolare le materie che descrivono fatti, luoghi, eventi in forma esatta, concisa, nonché lo studio delle lingue, l'espressione corporea e la sua tecnica.

L'individuo che appartiene a quest'area potrebbe essere un giornalista, un interprete, un tecnico sportivo, un atleta, un realizzatore di progetti a livello educativo-sociale, un rappresentante di commercio, un relatore di verbali in qualsiasi ambito.

Le materie scolastiche interessate sono l'italiano, la storia,

la geografia, l'educazione fisica, le lingue

AREA 2

E' indicata come "verbalizzazione espressiva", è l'uso della lingua a fini espressivi quindi riguarda lo scrivere e il parlare, non solo con proprietà di linguaggio ma in modo personale tendente all'estetico.

La materia scolastica è la lingua italiana ma anche l'educazione fisica quando diventa espressività corporea, l'educazione musicale, la poesia, il teatro.

AREA 1

E' indicata come "verbalizzazione artistica", riguarda le precedenti materie quando si esprimono in modo, oltre che personale, anche originale ed estetico esprimendo sensibilità a livello collettivo.

Ne fanno parte individui che hanno inclinazione per la poesia, la musica, la letteratura e sono capaci di crearla.

I ragazzi difficilmente si ritroveranno in quest'area.

E' richiesto un alto valore LU e un basso valore VT, inoltre, una forte inclinazione riscontrabile nel valore

$L^*T/V - U$ che indichi incisività e originalità nell'applicazione.

AREE DI EQUILIBRIO

AREA 0 – EQUILIBRIO MAX

E' l'area della comunicazione cioè dello studio dei linguaggi espressivi comunicativi, artistici.

Chi appartiene a quest'area ha sensibilità e comunicabilità, difficoltà nel conoscere le proprie inclinazioni che comunque sono di natura espressiva :verbale, manuale o fisica a seconda delle peculiarità.

Vi appartengono i pubblicitari, gli animatori, gli studiosi d'arte e di comunicazione in generale.

AREA 5 – EQUILIBRIO MIN.

E' l'area del sapere, della conoscenza.

Chi appartiene a quest'area ha interesse per tutte le aree di apprendimento ma privilegia quelle limitrofe, quindi l'area 4 e l'area 6.

Possiede capacità teoriche e pratiche in egual misura.